



ALTO ADIGE

mercoledì, 11.08.2021

Casa di riposo da trasferire a Ora Previsti costi per 750 mila euro

All'ex Goldenhof. La spesa per i lavori di adattamento dell'albergo è di 322 mila euro, l'affitto di 216 mila l'anno. Gli operatori in esubero andranno alla Domus Meridiana. Non ci saranno navette per personale e parenti degli ospiti

LAIVES. Entro la fine di ottobre dovrebbero essere completati i lavori di trasformazione dell'ex albergo "Goldenhof" di Ora. Lì infatti verranno ospitati, almeno per un paio d'anni, gli anziani ospiti della casa di riposo di Laives durante il periodo nel quale la struttura cittadina verrà sottoposta a importanti lavori di ampliamento e ristrutturazione. Tra i lavori di adattamento dell'albergo e l'affitto per i due anni preventivati si spenderebbero circa 750 mila euro, a carico della Provincia.

Ospiti e personali.

Non tutti i 64 posti letto di cui dispone la casa di riposo verranno replicati al Goldenhof, ma proprio in previsione di questa riduzione da tempo la direzione della casa di riposo ha deciso di accogliere solo ospiti a tempo determinato e non più, per il momento, quelli fissi. A Ora infatti ci saranno 49 posti letto. Per il resto, saranno garantiti tutti i servizi già in atto a Laives, presidi sanitari compresi.

Diminuendo quindi il numero di anziani ospitati al Goldenhof, dovrà essere ridotto anche il personale e infatti anche in questo caso la direzione della casa di riposo ha trovato una soluzione che consenta di mantenere tutti i posti di lavoro: si tratterà di avviare una collaborazione con la casa di lungodegenza Domus Meridiana, sempre a Laives, per la quale già tempo fa il direttore aveva spiegato che servirebbe personale con un "prestito" di operatori in esubero.

I costi e i trasporti.

Durante l'ultimo consiglio comunale, rispondendo a una richiesta di informazioni presentata sotto forma di interrogazione dai consiglieri Sara En-drizzi e Dino Gagliardini, del



• L'ex albergo Goldenhof, di Ora: i lavori di adattamento costeranno 322 mila euro

Partito Democratico, il sindaco Christian Bianchi aveva accennato ai costi dell'operazione, che comunque non sono a carico del Comune di Laives. «Per i lavori di adattamento del Goldenhof ad Ora - ha spiegato il sindaco - la spesa è di 322 mila euro, mentre l'affitto del complesso ammonta a 216 mila euro l'anno. La direttrice della casa di riposo ci ha confermato che non prevedono di allestire un servizio di bus navetta per andare e venire da Ora, né per il personale né per i parenti degli anziani, perché si è valutato che fra Laives e Ora c'è un adeguato servizio di autobus di linea quotidiani».

Le domande d'accesso.

Quindi, alla richiesta dei consiglieri del Pd di sapere quanti

siano attualmente gli anziani in lista di attesa per la casa di riposo cittadina, il sindaco ha dichiarato che sono 156. Di questi, 76 sono gli anziani residenti a Laives. «I numeri delle domande di accesso - ha però spiegato Bianchi - come sappiamo vanno presi con cautela perché succede sempre che tanti facciano domande presso più strutture, in maniera da tenersi aperto un ventaglio di possibilità, e allorché se ne concretizza una la colgono al volo. Bisognerebbe veramente che ci fosse una banca dati comune fra tutte le case di riposo, così da avere il quadro costantemente aggiornato e in modo che quando qualche anziano in lista d'attesa presso più strutture trova sistemazione, automaticamente venga cancellato».

LE ALTERNATIVE

«Tentativi anche con villa Melitta, ma quell'hotel era l'unica soluzione»

• Prima di trovare la soluzione del Goldenhof a Ora erano state cercate alternative a Laives e nei dintorni. «I responsabili della casa di riposo mi hanno confermato di aver cercato una soluzione anche in ambito locale - ha dichiarato il sindaco Bianchi in consiglio comunale - così come c'è stato un tentativo anche con Villa Melitta, a Bolzano. Alla fine però l'unica alternativa praticabile è risultata quella dell'ex albergo Goldenhof a Ora, edificio che si trova ottima posizione anche in termini di collegamenti. Ci sono voluti



• La nuova Villa Melitta, a Bolzano

comunque lavori importanti di ristrutturazione per adattarlo a casa di riposo, seppure per un paio di anni, eliminando tutte le barriere architettoniche».